 Studio2 Win Elmas	CERTIFICAZIONE UNICA LAVORO AUTONOMO 2023 DA GESTIONE CONTABILE	Pag 1 di 10
--	--	--------------------

I sostituti d'imposta dovranno rilasciare e provvedere all'invio telematico All'Agenzia delle Entrate, entro i termini previsti la certificazione su modulistica ministeriale (Certificazione Unica 2023) per i redditi di lavoro autonomo e i redditi diversi (compresi anche i redditi derivanti da pignoramenti , indennità di esproprio) erogati nel 2022.

Tale adempimento ha carattere dichiarativo, quindi tali dati non dovranno più essere comunicati con il modello 770 (dove continueranno invece ad essere indicati i dati relativi ai versamenti).

La certificazione unica si compone di un modello Ordinario (per l'invio telematico) e di un modello "Sintetico" da consegnare ai percipienti. Il modello Ordinario prevede dati aggiuntivi rispetto al Sintetico che riguardano in particolare le operazioni societarie straordinarie con estinzione del soggetto cedente.

I dati previdenziali dei rapporti di lavoro autonomo occasionale dichiarati nel quadro LA con i codici causale M, M1 e V e causali A, O e O1 (se relative a lavoratori autonomi sport/spettacolo ex ENPALS) devono essere indicati anche nel quadro Lavoro Dipendente, sezione Dati Previdenziali e Assistenziali. Per tali dati non abbiamo creato la gestione del quadro LD ma per comodità sono stati inseriti all'interno del Quadro LA (vedi pag. 4). Se è stata utilizzata la gestione ritenute d'acconto i dati verranno creati in automatico con il quadro LA, altrimenti andranno inseriti manualmente.

Nella casella 7 del modello, denominata "Altre somme non soggette a ritenuta" vanno indicate sia somme non soggette (che costituiscono reddito per il percettore in dichiarazione) che somme esenti (da non indicare in dichiarazione). Nella casella 6 il codice **22** identifica le somme esenti mentre tutti gli altri codici identificano somme non soggette. In particolare il codice **21** identifica le somme non soggette generiche che non rientrano in nessuno degli altri codici. In presenza delle due tipologie contemporaneamente, per la stessa certificazione, vanno compilati più moduli per indicarle separatamente.

Poiché è abbastanza comune che possano sussistere contemporaneamente sia somme esenti che somme non soggette, già nell'archivio ritenute d'acconto, e poi nel quadro LA della gestione CU, sono stati previsti due appositi campi per indicare le due tipologie di somme presenti per la stessa certificazione.

In presenza invece di più tipologie di somme non soggette contemporaneamente andranno effettivamente compilati due diversi righe nel quadro LA indicando per ognuno il relativo codice tipo somma non soggetta.

In presenza nell'archivio ritenute di importi indicati al campo somme non soggette, il valore del campo 6 "codice" viene desunto dal valore della casella "casi particolari". Nel caso importi indicati al campo somme esenti invece viene popolato l'apposito campo che poi fa compilare in stampa e telematico il valore **22**.

Come per lo scorso anno, in creazione quadro LA, non verrà effettuata alcuna forzatura per indicare automaticamente il valore 24 relativo alle somme non soggette per regime forfetario poiché l'assenza di imponibile può riferirsi anche a contribuenti minimi le cui somme non soggette vanno indicate con il codice 21. L'unica forzatura rimasta è quella fatta per le causali N relative agli sportivi per i quali può sempre e solo trattarsi di somme esenti codice 22.

Per il campo 6 "codice" è stato previsto un nuovo valore 15 per la CU 2023 relativi ai compensi percepiti dai docenti e ricercatori impatriati prima del 2020.


I codici inseriti nell'archivio ritenute d'acconto (che non sempre corrispondo a quelli della attuale CU) verranno automaticamente convertiti in fase di creazione della CU come si evince anche dalla descrizione stessa.

Per consentire di effettuare gli adempimenti relativi alla Certificazione Unica 2023, per quanto riguarda il Lavoro Autonomo, da parte dei clienti che non utilizzano la procedura Fiscale Elmas è prevista la gestione all'interno del programma Contabilità (ma non si possono gestire le Locazioni Brevi).

La procedura è in grado di ricavare i dati per la Certificazione Unica dalle Ritenute d'acconto inserite nell'anno 2022 oltre a prevedere l'inserimento manuale.

All'interno della voce di menù 06) Gestione ritenute D'acconto è presente una nuova voce:

- ◆ 07 Gestione CU Lav.Autonomo - anni prec.
- ◆ 08 Gestione CU Lav.Autonomo 2022
 - ◆ 01 Dichiarante
 - ◆ 02 Certificazione LA - Lav.Autonomo
 - ◆ 03 Certificazione SY - Pignoramenti
 - ◆ 04 Certificazione SR - Espropri
 - ◆ 05 Stampa certificazioni (Mod.CU Sintetico)
 - ◆ 06 Stampa/Telem. Mod.CU Ordinario

Per iniziare a gestire la Certificazione Unica si deve inserire il "Dichiarante" accedendo a 06>08>01 Dichiarante, e dalla maschera, tramite il tasto . Nei campi verdi si dovrà indicare l'anno 2022 e il codice ditta contabile, confermando l'inserimento i campi della maschera saranno compilati ricavando i dati dall'anagrafica generale.

I dati del dichiarante sono suddivisi in due palette :

- 1) Dati generali
- 2) Rappresentante/Intermediario/Soggetto Dichiarante (per sostituto estinto)

Dati Generali

In questa palette ci sono i dati anagrafici del sostituto e i test per effettuare l'annullamento, la sostituzione o degli invii parziali delle certificazioni (pagg. 8 e 9) nonché altri test di stampa e creazione telematico.

Ente al quale sono stati versati eventuali contributi previdenziali in caso di compensi con causali C, M, M1 e V oppure A, O1

Le istruzioni della CU prevedono che In presenza di più compensi erogati allo stesso percipiente, il sostituto ha la facoltà di indicare i dati relativi con due modalità:

- o totalizzando i vari importi e compilare un'unica certificazione se i compensi sono riferiti alla stessa causale;
- o compilare tante certificazioni quanti sono i compensi erogati nell'anno numerando progressivamente le singole certificazioni riguardanti il medesimo percipiente.

Il programma raggruppa sempre in fase di stampa e di creazione del file telematico tutte per percipiente e per causale Il flag " LA : non raggruppare per causale in stampa/telematico?" consente di stampare o creare telematico suddiviso per sigolo compenso.

Per quanto riguarda l'indirizzo del sostituto che sarà indicato nelle singole certificazioni è possibile effettuare la scelta tra sede dell'attività prevalente (valore predefinito) e domicilio fiscale.

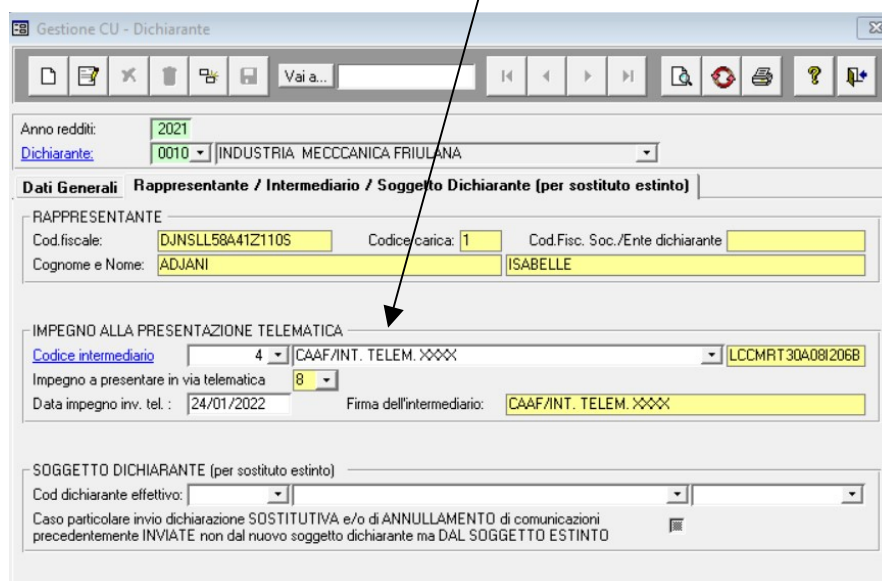
Il test "Firma delle singole Certificazioni" serve per impostare la tipologia di firma che si desidera adottare per la Certificazione Unica.

È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:


Rappresentante firmatario con carica	Viene stampato il Cognome Nome del rappresentante con a fianco la descrizione della carica rivestita.
Rappresentante firmatario senza carica	Viene stampato il Cognome Nome del rappresentante
Denominazione del sostituto	Viene stampata la denominazione del sostituto
Firma vuota	Non viene stampato nulla

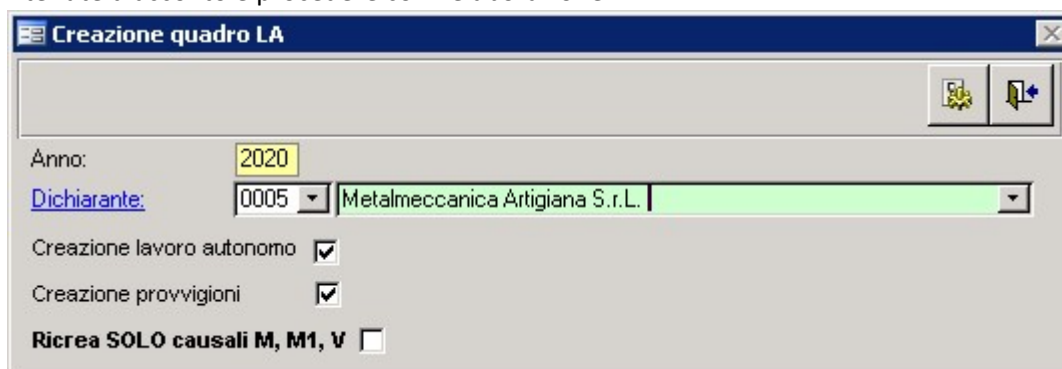
Rappresentante/Intermediario/Soggetto Dichiarante (per sostituto estinto)

In questa paletta vi sono i dati dell'intermediario che viene compilato in automatico in base a quanto presente nell'anagrafica Ditta .

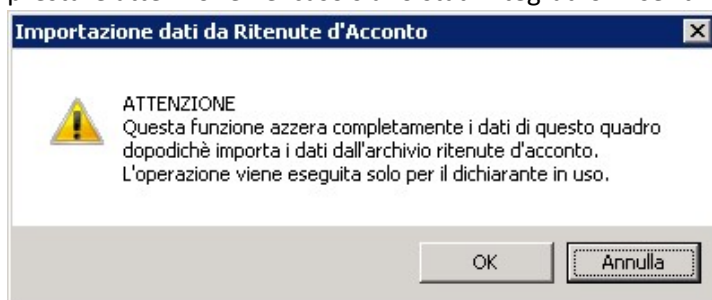


The screenshot shows a software window titled "Gestione CU - Dichiarante". The "Dati Generali" section is active, showing fields for "RAPPRESENTANTE". The "Codice intermediario" field is highlighted with a yellow background and contains the value "4". An arrow points from the text above to this field. Other visible fields include "Codice carica" (1), "Cod. Fisc. Soc./Ente dichiarante", "Cognome e Nome" (ADJANI ISABELLE), and "Impegno a presentare in via telematica" (8).

Per la **creazione e la gestione dei dati** si deve accedere a 06>08>02 **Certificazione Lav. Autonomo** e con il tasto  presente sulla barra, richiamare la maschera per creare i dati relativi alle certificazioni dalle ritenute d'acconto e procedere con l'elaborazione



La funzione può essere ripetuta più volte ma ogni volta i dati vengono prima cancellati e poi ricreati, quindi prestare attenzione nel caso siano stati integrati o inseriti manualmente i dati delle certificazioni.



Viene prodotto un report con le eventuali segnalazioni da esaminare attentamente.

Queste sono le segnalazioni legate alle somme non soggette/esenti.

ATTENZIONE! Sportivi: Somme non soggette spostate su importi esenti (In presenza di causale N e importi non indicati nella casella importi esenti)

ATTENZIONE! Cod. imp.non sogg. ** ignorato: presenza di soli importi esenti. (Nelle Ritenute acconto è impostato un caso particolare [**] ma non sono stati indicati importi non soggetti).

Di seguito esempio di maschera certificazione lavoro Autonomo, il percipiente evidenziato in giallo è quello a cui si riferiscono i dati di dettaglio. Nella paetta "Totali" si trovano i totali di tutti i percipienti relativi al Dichiarante.

Ente previdenziale: in presenza di contributi ai punti da 34 a 39 deve essere indicato il codice fiscale dell'ente previdenziale. Viene creato in automatico un anagrafica con il codice fiscale dell'INPS. Tale dato viene impostato anche nel Dichiarante

Funzioni disponibili sulla maschera



: creazione dei dati delle certificazioni dall'archivio Ritenute d'acconto;



: permette di stampare il Tabulato LA e il Tabulato di controllo LA e di utilizzare la funzione per forzare dati trasmissione utile anche per l'impostazione Certif. Dal Cessionario;



: salvataggio e stampa, in modalità anteprima, del quadro.

Dati previdenziali Sez.3 INPS Parasubordinati e mesi denuncia Uniemens e Sez.1 INPS Lavoratori autonomi Sport-Spettacolo (EX Enpals).

Per causali M – M1 e V se è stata utilizzata la gestione ritenute d'acconto allora i dati verranno creati in automatico con il quadro LA, altrimenti si dovranno inserire manualmente.

Invece per le causali A – O – O1 verrà proposta una segnalazione nel log di elaborazione qualora il codice attività sia compatibile con attività dello sport-spettacolo (va verificato se si tratta effettivamente di lavoratori sport spettacolo e quindi i dati previdenziali vanno compilati a mano).

Questi dati verranno stampati in una pagina separata riservata ai dati Previdenziali ed Assistenziali della CU Lavoro Dipendente.

Per poter gestire la suddivisione tra “somme non soggette a ritenuta” e “Somme esenti che non costituiscono redditi” presenti nel campo 7, indicando diversi codici nel campo 6 (codice) nella maschera sono presenti due campi

“7- Somme non soggette” Contiene l’importo delle somme non soggette riferite al codice indicato nel campo 6


Normalmente contiene l’importo delle somme non soggette (es. quota non imponibile provvigioni).

“7 – codice 22 Importi esenti” Contiene gli importi Esenti. Il codice **22** (somme esenti, es. spese anticipate per conto del committente) non deve essere gestito in casella 6 ma è l’importo presente in questa casella che determina la stampa in CU con il codice **22** e l’eventuale suddivisione in più moduli in presenza di somme non soggette (campo 7 e codice diverso da “**22**” indicato nella casella 6 “codice”).

il programma di creazione della CU da ritenute di acconto usa i seguenti criteri:

in linea generale

- L’importo presente nel campo “Importi esenti” dell’archivio Ritenute d’acconto verrà riportato nell’apposita casella “7-Cod. **22** – Importi Esenti”.
- L’importo presente nel campo “Somme non sogg” dell’archivio Ritenute d’acconto verrà riportato nell’apposita casella “7-Altre somme non soggette”.



Codice ritenuta:	Imponibile:	Ritenute acconto:	Importi Esenti:	Somme non sogg.:

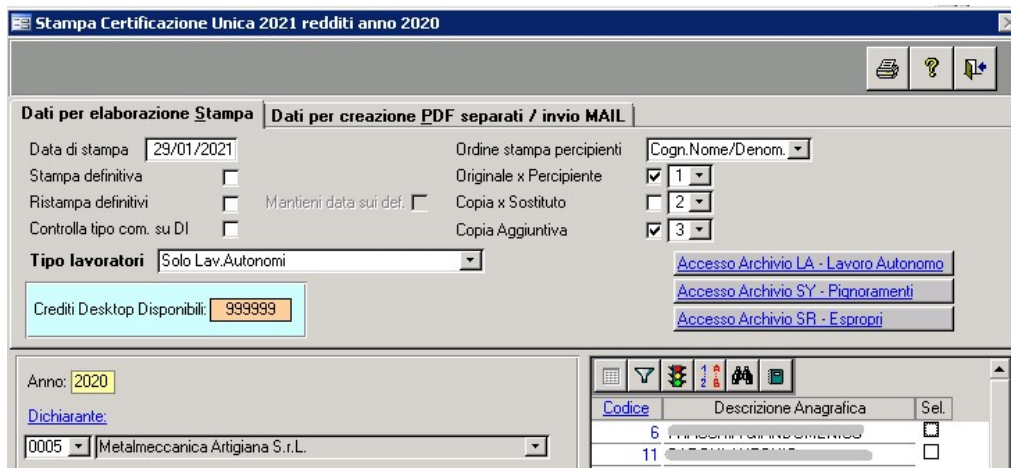
Particolarità:

Nel caso di causale N relativa agli sportivi eventuali somme indicate al campo importi non soggetti viene sposato sulle somme esenti poiché tutti gli importi per questa tipologia di causale sono esenti

Certificazioni SY e SR

Per i redditi derivanti da pignoramenti e indennità di esproprio sono stati previsti due appositi quadri SY e SR. Questi sono separati dal quadro lavoro Autonomo solo per comodità di gestione ma la stampa verrà effettuata all’interno del quadro Lavoro Autonomo nelle apposte sezioni. L’inserimento dei dati è manuale.

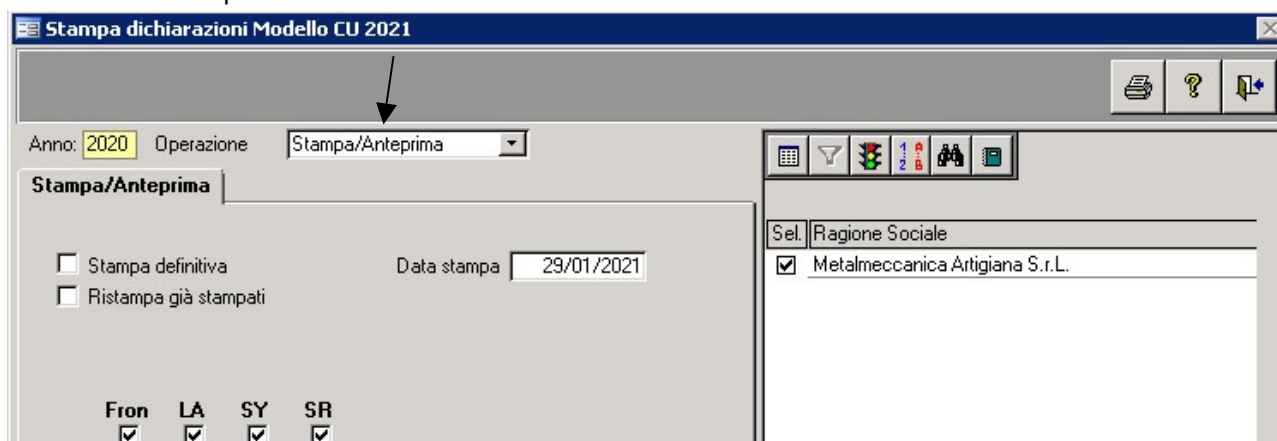
Per effettuare la **stampa** delle Certificazioni su modello sintetico (da consegnare ai percipienti) utilizzare la voce di menù 06>08>05 Stampa Mod. CU Sintetico.



Per effettuare la **stampa** delle Certificazioni su modello Ordinario e la creazione del relativo **file telematico** utilizzare la voce di menù 06>08>06 Stampa/Telem Mod. CU Ordinario

Tramite la casella operazione sarà possibile scegliere se effettuare:

- “Stampa/Anteprima”
- “Crea File per Entratel”



La stampa o la creazione del file relativa alle certificazioni di lavoro autonomo verrà effettuata raggruppata o meno in base alla scelta effettuata sul dichiarante.

La stampa sarà composta, per ogni certificazione, da una pagina con i dati anagrafici del sostituto e del percipiente e una pagina con i dati relativi ai compensi e alle ritenute .

Per quanto riguarda la creazione file per Entratel il flag “apponi data su certificazioni non stampate in definitivo” serve per poter creare il file telematico anche se le certificazioni non sono state stampate in definitivo (la data è comunque estemporanea, viene scritta nel file telematico ma non viene memorizzata nell’archivio Certificazioni Lavoro Autonomo).

Sia per quanto riguarda la stampa della CU Semplificata, sia per l'Ordinaria che per il telematico, in presenza di importi indicati nel campo "7 – Altre somme non soggette" e nel "campo 7 – cod.22 Importi Esenti "viene stampata la CU suddivisa in più moduli per indicare i diversi codici al punto 6.

Dettaglio		Totali	
1 Causale:	A	2 Anno:	03
4 Totale corrisposto:	1.000,00	5 Somme non sog.R.C.:	0,00
7 Somme non sog.:	900,00	7 Cod.22 - Importi Esenti	100,00
		8 Imponibile:	0,00

 Codice fiscale del percipiente

 Mod. N.
CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE	
TIPOLOGIA REDDITUALE	Causale 1 A
DATI FISCALI	Anno: 2 Anticipazione: 3 <input type="checkbox"/> Importare lordo corrisposto: 5 1.000,00 Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale: Codice: 6 Altre somme non soggette a ritenuta: 7 Imponibile: 8 Ritenute a titolo d'acconto: 9

 Codice fiscale del percipiente

 Mod. N.
CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE	
TIPOLOGIA REDDITUALE	Causale 1
DATI FISCALI	Anno: 2 Anticipazione: 3 <input type="checkbox"/> Importare lordo corrisposto: 5 Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale: Codice: 6 22 Altre somme non soggette a ritenuta: 7 100,00 Imponibile: 8 Ritenute a titolo d'acconto: 9

INVIO TELEMATICO PARZIALE DELLE CERTIFICAZIONI SCARTATE

per la Certificazione Unica nel caso di scarto di alcune Certificazioni, per poter inviare solo le stesse dopo la correzione è necessario impostare nel quadro DI il flag "Parziale", nonché indicare il valore "P" al campo "A/S/P" delle certificazioni da inviare.

Quadro DICHIARANTE

Dati Generali		Rappresentante / Intermediario / Soggetto Dichiarante (per sostituto estinto)	
TIPO DI COMUNICAZIONE			
Annullamento	<input type="checkbox"/>	Sostituzione	<input type="checkbox"/>
			Eventi eccezionali <input type="text" value="0"/>

Quadro LA – Lavoro Autonomo

Dichiarante:	<input type="text" value="2165"/> AZIENDA PROVA SRL	Anno:	<input type="text" value="2019"/>
Cod. anagr.	Ragione Sociale	Codice Fiscale	NRS Erede Ev.Ecc.
<input type="text" value="14436"/>	<input type="text" value="STUDIO ASSOCIATO"/>	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value="0"/>
Prog.Com:	<input type="text" value="0"/> F.Inv. <input type="checkbox"/>	Protocollo ritrasmissione (Id/progr):	<input type="text" value="0"/> / <input type="text" value="0"/>
Certificazione rilasciata dal cessionario	<input type="checkbox"/>	Data stampa:	<input type="text" value=""/>
		Situazione stampa:	<input type="text" value="Non stamp."/>

Dopo aver impostato i flag descritti procedere con la creazione del file telematico.

ANNULLAMENTO/SOSTITUZIONE DI CERTIFICAZIONI GIA' INVIATE
Annullamento

Nell'ipotesi in cui il sostituto d'imposta intenda, prima della scadenza del termine di presentazione annullare una certificazione già presentata, deve compilare una nuova certificazione, compilando la parte relativa ai dati anagrafici del contribuente, barrando la casella "Annullamento" posta nel frontespizio.

Sostituzione

Nell'ipotesi in cui il sostituto d'imposta intenda, prima della scadenza del termine di presentazione sostituire una certificazione già presentata, deve compilare una nuova certificazione comprensiva delle modifiche, barrando la casella "Sostituzione" posta nel frontespizio.

Si precisa che, qualora il sostituto debba procedere alla sostituzione e/o all'annullamento di una certificazione validamente accolta, dovrà procedere ad inviare un apposito flusso comprensivo delle sole certificazioni da sostituire e/o da annullare.

Per l'annullamento o l'invio di certificazioni sostitutive si deve procedere indicando nel Quadro DI il flag Annullamento e/o Sostituzione (possono essere presenti tutti e due i flag nel caso si debba provvedere contemporaneamente ad un invio di certificazioni da annullare e da sostituire), e nelle singole certificazioni quadri LA e/o LD da annullare o sostituire il valore "A" o "S" al campo "ann/sost", inoltre dovrà essere indicato il numero di protocollo assegnato dal servizio telematico alla certificazione inviata in precedenza.

Quadro DICHIARANTE

Dati Generali		Rappresentante / Intermediario / Soggetto Dichiarante (per sostituto estinto)	
<input type="text"/>		Parziale <input type="checkbox"/> (es. comunicazioni scartate)	Eventi eccezionali <input type="text" value="0"/>

Quadro LA (esempio sostituzione)

Dichiarante: <input type="text" value="2165"/> AZIENDA PROVA SRL		Anno: <input type="text" value="2019"/>
<input type="text" value="14436"/>	<input type="text" value="STUDIO ASSOCIATO"/>	<input type="text" value=""/>
Prog.Com: <input type="text" value="0"/>	F.Inv. <input type="text" value=""/>	Protocollo ritrasmissione (Id/pro <input type="text" value=""/>
<input type="checkbox"/> Certificazione rilasciata dal cessionario	Data stampa: <input type="text" value=""/>	Situazione stampa: <input type="text" value="Non stamp."/>

Dopo aver impostato i flag descritti procedere con la creazione del file telematico.

GESTIONE CERTIFICAZIONI IN PRESENZA DI OPERAZIONI STRAORDINARIE

Nelle ipotesi in cui siano state effettuate operazioni societarie straordinarie con l'estinzione del soggetto cedente e la prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto (cessionario), colui che succede nei precedenti rapporti è tenuto a rilasciare la Certificazione Unica.

La dichiarazione deve essere comprensiva anche del periodo dell'anno nel quale il soggetto estinto ha effettivamente operato.

Di seguito le illustreremo le diverse fasi operative per l'invio di questo tipo di Certificazioni.

Quadro DI soggetto Estinto indicare nella paletta "Rappresentante/Intermediario/Soggetto Dichiarante (per sostituto estinto)" il codice anagen del soggetto che invierà la Certificazione Unica

**Quadro LA relativo al soggetto estinto**

Per i redditi erogati dall'estinto per i quali lo stesso ha presentato la certificazione di cui all'art. 4, commi 6-ter e 6-quater, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 le certificazioni vanno lasciate distinte da quelle del cessionario (vengono allegate alle certificazioni del cessionario). Se invece la certificazione di cui all'art. 4, commi 6-ter e 6-quater, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 è stata presentata dal cessionario allora le certificazioni relative a questi redditi vanno raggruppate con quelle del cessionario.

In questo secondo caso va spuntata la scelta "Certif.dal cessionario" presente nel quadro LA del cedente. E' possibile farlo in maniera massiva tramite la funzione di forzatura dati vari presente del quadro LA.

Stampa delle Certificazioni (CU Sintetico) per i Percipienti

Una volta completate le operazioni viste in precedenza è possibile eseguire la stampa delle certificazioni selezionando sia il SOGGETTO ESTINTO sia il SOGGETTO DICHIARANTE.

La stampa del modello CU Ordinario e la creazione del file telematico devono essere effettuati selezionando solo il SOGGETTO DICHIARANTE.

Stampe e creazione del file per l'invio telematico (CU Ordinario)

- se le certificazioni del cedente sono allegate ("Certif.dal cessionario" NON spuntato) al campo 71 viene indicato il CF del cedente.
- se le certificazioni del cedente sono raggruppate con quelle del cessionario ("Certif.dal cessionario" spuntato) nei campi da 52 a 62 viene indicato il CF del cedente e la quota di reddito (e relative ritenute) erogato dallo stesso.